

Andrew McMillan – tre inediti

## Descrizione

**MCMILLAN** **MCMILLAN** **Andrew McMillan** è nato nel South Yorkshire nel 1988; la sua opera di debutto *Physical* è stata la prima raccolta di poesia a vincere il Guardian First Book Award nel 2015. Il libro, oltre ad essere stato selezionato per il Costa Poetry Award e per il Forward Prize per la migliore opera prima, ha vinto il Fenton Aldeburgh First Collection Prize ed è stato tra le Poetry Book Society Recommendations per l'autunno 2015. McMillan ha inoltre ricevuto, nel 2014, un ricco premio dal Northern Writer's Awards. Attualmente tiene lezioni di scrittura creativa alla Liverpool John Moors University e vive a Manchester.

Andrew McMillan

(inediti)

Traduzione dall'inglese di Anna Tomasetto

Â

Â Â

**Andrew McMillan è il vincitore del Guardian first book award 2015** per la raccolta *Physical*  
([info qui](#))

THE GUARDIAN FIRST BOOK AWARD  
THE GUARDIAN FIRST BOOK AWARD

la rivista *Atelier* è la prima testata in Italia ad averne tradotto i testi

Â

a gift

**MCMILLAN PHYSICAL**

**MCMILLAN PHYSICAL**

Â

for the ones I never touched for the ones  
who wanted to watch films who wanted  
to talk who wanted silence and said I  
talked too much for the one I saw  
weeks after laughing for the one who served  
me coffee and didn't recognise my hands  
for the optimistic ones who write

their names on toilet walls the ones  
I never called for the ones I called  
who didn't answer who left our love  
suspended from the ceiling hooks  
of that meatmarket city for the ones

who left and settled down the ones who wanted  
knowledge were curious who gained something

from each encounter used each other  
who took what they needed for everyone  
they hurt who felt burned out the ones who  
didn't realise everyone was burning  
the ones who never slept who died nightly  
the ones who said they'd kill for it for all  
of them a gift we were young we only had our bodies

Â

Â

Â

### **un dono**

Â

per quelli che non ho mai toccato per quelli  
che volevano vedere film che volevano  
parlare che volevano silenzio e dicevano che io  
parlavo troppo per quello che vidi  
settimane dopo ridere per quello che servì  
a me il caffè e non riconobbe le mie mani  
per gli ottimisti che scrivono

i loro nomi sulle pareti dei bagni quelli che  
non ho mai chiamato per quelli che ho chiamato  
che non risposero che lasciarono il nostro amore  
sospeso ai ganci del soffitto  
di quella città mercato della carne per quelli  
che lasciarono e si sistemarono quelli che volevano  
comprensione che erano curiosi che guadagnavano qualcosa

da ogni incontro usandosi a vicenda  
che prendevano ciò che gli serviva per ciascuno  
che ferirono che si sentiva stremato quelli che  
non si resero conto che ciascuno stava bruciando  
quelli che non dormirono mai che morirono di notte  
quelli che dicevano che avrebbero ucciso per questo per tutti  
loro un dono noi eravamo giovani noi avevamo solo i nostri corpi

Â

Â

Â

### **finally**

a day will come when  
woken by the xylophone  
of sunthroughblinds  
youâ??ll realize

that the beach was not the place  
where horses tore the sand  
to ribbon

that the scent of him has lifted  
from the last of the sheets  
that he isnâ??t coming back

that it hasnâ??t rained  
but the birds are pretending that it has  
so they can sing

### **finalmente**

un giorno verrÃ quando  
svegliato dallo xilofono  
del soleattraversopersiane  
tu capirai

che la spiaggia non era il luogo  
dove cavalli squarciavano la sabbia  
in nastri

che lâ??odore di lui si Ã sollevato  
dallâ??ultimo delle lenzuola  
che lui non ritornerÃ

che non ha piovuto  
ma gli uccelli lo stanno facendo credere  
per poter cantare

### **urination**

Â

lâ??m scared of bumping someone while they piss  
those Mondays lâ??m a packhorse bags hung  
swinging around the urinal bodies  
and one day I know lâ??ll knock someone  
and theyâ??ll piss their legs or theyâ??ll turn slightly

and show another man their full arc  
or theyâ??ll fall into their own wet puddle  
cock limp and neither of us will look  
or heâ??ll look at me avoiding looking  
feigning interest in the hard cream tiles  
maybe itâ??s that I dream of being bumped  
knocked from my aim by a stranger  
the briefest touch during the private act  
the toilet is an intimacy  
only shared with parents when you are young  
and once again when they are older  
and with lovers when say on a Sunday  
morning stretching into the bathroom  
you wake to the sound of stream into bowl  
and go to hug the naked body  
stood with its back to you and kiss the neck  
and taste the whole of the night on there  
and smell the morningâ??s pale yellow loss  
and take the whole of him in your hand  
and feel the water moving through him  
and knowing that this is love the prone flesh  
what we expel from the body and what we let inside

Â

Â

Â

## Minzione

Â

Ho il terrore di urtare qualcuno mentre piscia  
quei lunedì- sono una bestia da soma pacco penzoloni  
ciondolando intorno ai corpi orinali  
e un giorno lo so sbatterÃ² contro qualcuno  
e si piscerÃ¹ giÃ¹ per le gambe o si volterÃ¹ lentamente  
e mostrerÃ¹ ad un altro uomo il suo arco pieno  
o cadrÃ¹ sulla sua stessa pozza umida  
col cazzo moscio e di noi due nessuno guarderÃ¹  
o lui mi guarderÃ¹ evitando di guardare  
fingendo interesse nelle fredde piastrelle crema  
forse Ã¨ che sogno di essere sbattuto  
rovesciato il mio scopo da uno sconosciuto  
il piÃ¹ rapido tocco durante lâ??atto privato  
il bagno Ã¨ unâ??intimitÃ¹  
condivisa solo con i genitori quando sei piccolo

e di nuovo quando loro sono piÃ¹ vecchi  
e con gli amanti quando fai conto una domenica  
mattina allungandoti nel bagno  
ti svegli al suono del getto nella tazza  
e vai ad abbracciare il corpo nudo  
fisso di schiena e gli baci il collo  
e assaggi la totalitÃ  della notte in esso  
e prendi la totalitÃ  di lui nella tua mano  
e odori la pallida perdita gialla del mattino  
e senti lâ??acqua muoversi attraverso lui  
e sapere che questo Ã  lâ??amore la carne prona  
quello che espelliamo dal corpo e quello che lasciamo dentro

Â

---

**Andrew McMillan** Ã  nato nel South Yorkshire nel 1988; la sua opera di debutto *Physical* Ã  stata la prima raccolta di poesia a vincere il Guardian First Book Award nel 2015. Il libro, oltre ad essere stato selezionato per il Costa Poetry Award e per il Forward Prize per la migliore opera prima, ha vinto il Fenton Aldeburgh First Collection Prize ed Ã  stato tra le Poetry Book Society Recommendations per lâ??autunno 2015. McMillan ha inoltre ricevuto, nel 2014, un ricco premio dal Northern Writer's Awards. Attualmente tiene lezioni di scrittura creativa alla Liverpool John Moors University e vive a Manchester.

Fotografia di proprietÃ  dell'autoreÂ

Â Â

**Anna Tomasetto** (1988) nasce a Motta di Livenza (TV), vive e lavora a Treviso. Laureata nel 2011 in Lingue e Letterature Moderne e Contemporanee Occidentali allâ??UniversitÃ  CÃ  Foscari di Venezia, traduce dallâ??italiano allâ??inglese alcuni libri per lâ??infanzia presso la casa editrice Tredici di Oderzo (TV), come *Tari, Queen of Egypt* (L. Taffarel) o *Where are my spots?* (M. Capretta). Ha collaborato con il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dellâ??UniversitÃ  CÃ  Foscari per il progetto Phonodia, archivio voce di poesia contemporanea italiana ed estera (<http://phonodia.unive.it>) diretto dalla Professoressa Elide Pittarello, con mansioni di addetto stampa e attivitÃ  relative alla costruzione del sito. Coopera con un gruppo di giovani artisti provenienti dallâ??Accademia di Belle Arti di Venezia, in particolare con il Professor Riccardo Giacomini. Laureanda in Lingue e Letterature Europee e Americane Postcoloniali (curriculum Iberistica), ad oggi collabora con la casa editrice Ladolfi in qualitÃ  di traduttrice.

Per Atelier ha tradotto

– [Claudia Rankine \(USA\)](#)

– [XÃ¡jnath Caraza \(MEX\)](#)

Â

Â

Â

Â

**Data di creazione**

Gennaio 16, 2016

**Autore**

root\_c5hq7joi